

*Il territorio di Aulla è ricco di percorsi culturali, naturali e gastronomici. La città si trova nella bassa Val di Magra, al confine con la Liguria, circondata da colli dove si ergono caratteristici borghi. Sfortunatamente, i bombardamenti della seconda guerra mondiale hanno distrutto quasi completamente il borgo antico. La città si raggiunge in autostrada con l'A15, autocamionale della Cisa, uscita Aulla. Se si è già in Lunigiana, si percorre invece la SS62 della Cisa. Vicino al centro è facile trovare un parcheggio.*

Cosa vedere:

### **ABBAZIA DI SAN CAPRASIO: UNA TAPPA LUNGO LA VIA FRANCIGENA**

L'Abbazia di San Caprasio è il monumento più antico di Aulla. Fu fondata il 27 maggio 884 per volere di Adalberto I, marchese di Toscana, all'interno di un castello posto a guardia dell'importante nodo viario tra Magra e Aulella. Inizialmente intitolata a Santa

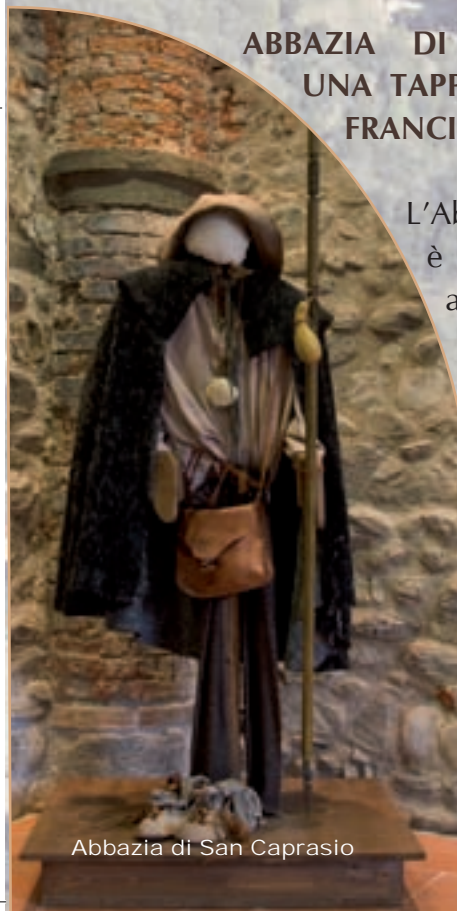
Maria, venne definitivamente dedicata a San Caprasio nel 1077, come testimonia un diploma di Enrico IV. I monaci benedettini che la abitavano erano legati alla famiglia Malaspina e per la loro fedeltà furono al centro di scontri con i Vescovi di Luni. Nel XII e XIII secolo l'abbazia raggiunse il periodo di massima influenza religiosa ed economica, quando assunse funzioni plebane su gran parte del territorio. Verso il 1070 la costruzione originaria venne modificata in stile romanico, di cui resta oggi solo l'abside centrale ed acquisì l'impianto a tre navate che ancora conserva. Nel XIV secolo subì ulteriori rifacimenti e nel XVII secolo i Centurione, signori di Aulla, procedettero ad un importante restauro, con la collocazione dello stemma di Aulla e la sopraelevazione del campanile. I restauri operati dopo l'ultimo conflitto mondiale, che recò numerosi danni alle strutture, hanno restituito la chiesa a tre navate. Il complesso è sede del Museo di San Caprasio, patrono della Via Francigena.

Visite: contattare parroco Don Giovanni Perini al numero +39 0187 420148 o il Dottor Boggi Riccardo, coordinatore e responsabile degli scavi al numero +39 338 6426960.

### **PALAZZO CENTURIONE**

Il Palazzo Centurione è stato eretto sulle strutture dell'antica porta sud della cinta muraria del XV secolo. La porta, dotata di ponte levatoio, immetteva sul ponte distrutto dall'alluvione del 1451 e sostituito, fino alla seconda metà

del XIX secolo, da traghetto con barca. Da questa porta passavano i mercanti e i pellegrini della Via Francigena, la più importante arteria medievale italiana. L'antica porta conserva il portale quattrocentesco, il corpo di guardia, la porta ampliata nel XVII secolo, con parte del meccanismo del ponte levatoio. La parte più antica del palazzo fu costruita dalla famiglia Centurione di Genova, che acquistò il feudo di Aulla nel 1543. I Centurione erano ricchi banchieri, noti soprattutto per essere stati i finanziatori di Carlo V di Spagna e, proprio per difendere gli interessi della Spagna in Lunigiana, eressero in Aulla la monumentale fortezza della Brunella, oggi sede del Museo di storia Naturale, abitata tra il 1900 e il 1970 dalla famiglia inglese dei Watterfield. Nel 1704 il palazzo e Aulla tornarono in possesso dei marchesi Malaspina: del dominio malaspiniiano resta uno splendido stemma di marmo nascosto sotto il pavimento per sottrarlo ai danneggiamenti delle truppe di Napoleone e ritrovato nel 1970 durante i lavori di restauro. Nella prima metà dell'ottocento, fino all'Unità d'Italia del 1861, Aulla fu soggetta al Duca di Modena, che nel palazzo ospitò i suoi amministratori. Le sale del palazzo conservano stucchi e affreschi del XVIII-XIX e due splendidi camini di marmo di Carrara. Dall'Unità d'Italia al 1975 il palazzo è stato sede del Municipio di Aulla.



Abbazia di San Caprasio

## FORTEZZA DELLA BRUNELLA SEDE DEL MUSEO DI STORIA NATURALE

La Fortezza della Brunella, dal colore della roccia su cui è edificata, è una possente costruzione quadrangolare progettata in funzione delle armi da fuoco.



Museo di Storia Naturale

Situata in una posizione difensiva formidabile, la Brunella è caratterizzata da scelte architettoniche prettamente militari. Dal ponte levatoio, oggi un passaggio fisso in mattoni, uno stretto e lungo corridoio porta, attraverso un angusto cortile, all'interno dell'edificio. Il pianterreno è articolato in una serie di saloni di differente grandezza, coperti da volte a padiglione lunettate che conservano grandi caminetti in pietra serena tra i quali uno proveniente dal castello di Bibola, oggi ridotto a rudere. La Brunella fu costruita agli inizi del 1500, forse su disegno di Giovanni dalle Bande Nere o di Antonio da Sangallo il Vecchio. Il nucleo originario risale probabilmente al XIII secolo. E' circondata da un parco di grande interesse botanico e ospita il Museo di Storia Naturale della Lunigiana.

Il museo di storia naturale della Lunigiana venne istituito nel 1979. Lo scopo principale che portò alla sua creazione si trova nella conservazione,

conoscenza e valorizzazione dell'ambiente naturale della Lunigiana. Il materiale espositivo è diviso in tre sezioni: ambiente fisico, ambiente fluviale e ambiente lacustre, corredati da terrari e acquari con animali viventi. Nel parco circostante, è esposto l'ambiente forestale, con un orto botanico di grande interesse. Il criterio consultore del museo è l'ecologia e il rispetto, descrivendo e illustrando gli aspetti ambientali più significativi del territorio lunigianese come la macchia mediterranea, il bosco ceduo, il castagneto, le faggete, la coltivazione in pianura, in collina, in montagna. Viene dedicato uno spazio anche all'ambiente delle grotte.

Fortezza della Brunella, 54011 Aulla  
Tel: 0187 400252. Fax: 0187 420727

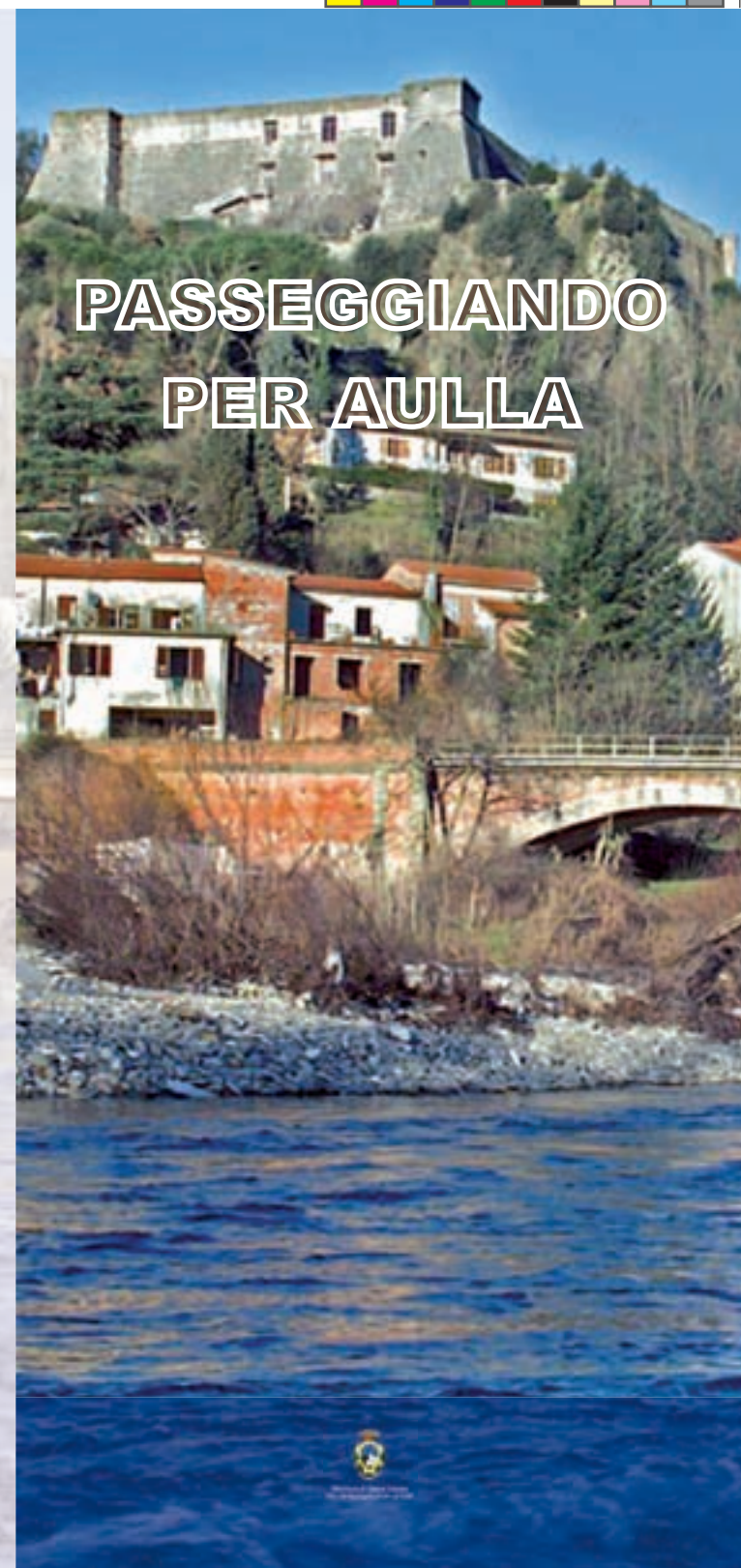
Le visite al museo vengono fatte preferibilmente su prenotazione. Ingresso a pagamento.

Aperto al pubblico tutti i giorni escluso il lunedì.

  
Ufficio Informazioni ed  
Accoglienza Turistica Aulla  
54011 - Aulla  
P.zza Gandhi, 5  
Tel.: +39 0187 409474  
Fax: +39 0187 409474

Ufficio Informazioni  
(sede centrale):  
Lungomare Vespucci 24  
54100 - Marina di Massa  
(MS)  
Tel.: +39 0585 240063  
Fax: +39 0585 869016  
info@aptmassacarrara.it  
www.aptmassacarrara.it

# PASSEGGIANDO PER AULLA



grafica e stampa: Digit - 0585 51286